

MASCI – Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani
Attuazione delle Linee programmatiche triennio 2014- 2016
Tema : AMBIENTE – CREATO - STILI DI VITA

BOZZA PROGRAMMA

A

PREMESSA. Analisi ed osservazioni inerenti il programma .

Le Linee programmatiche per il triennio 2013- 2016 ci consegnano il tema della custodia del creato saldamente collegato al tema della mondialità ed alla questione sociale. Infatti, mai come oggi ci è palese che dove il creato subisce minacce e squilibri, altrettanto ne subisce l'uomo, la sua comunità ed il suo territorio di vita.

Pertanto, per il prossimo triennio si intende proporre al Movimento ed alle Comunità un programma che sappia coniugare ed integrare il tema del Creato – Ambiente e Stili di vita con il tema della giustizia sociale e della Mondialità, intesa come vocazione a fare nostre le istanze ambientali, e non solo, che non hanno confini geografici, culturali, etnici o di categoria economica e sociale.

Ci troviamo oggi nella condizione di un Creato ed Ambiente messo in crisi non da una assenza di legami e solidarietà tra umanità e ambiente naturale di vita, bensì da una solidarietà del tutto nuova e sempre più stretta fra la cultura dell'uomo e la natura, che non può più essere ignorata e che bisogna imparare a gestire con responsabilità e capacità critica.

Vi è, infatti, piena convinzione e consapevolezza che ogni scelta di crescita e sviluppo umano e tecnologico debba essere esercitata con ampia cognizione di causa ed effetto, nonché della piena padronanza dei risultati attesi. Ovvero, in una parola, che le scelte adottate siano “sostenibili”. Tale termine di “sostenibilità” pare, infatti, oggi un consolidato criterio e indice di valutazione sia delle scelte tecniche che delle opzioni di tipo sociale politico.

Tuttavia, i risultati e gli stessi effetti che si riscontrano a livello locale e mondiale ci autorizzano a riflettere sulla loro insufficienza, quali soli criteri ed ingredienti efficaci di soluzioni idonee a dettare risposte adeguate alle problematiche ambientali a noi note.

L'ambiente viene affrontato dalle scienze e dalle forze politiche ed economiche sotto il profilo quantitativo e tecnologico, per quanto concerne la globalità degli aspetti biologici e di sviluppo di attività e degli spazi di vita ; riteniamo che questo approccio al tema sia ancora molto limitato ed insufficiente.

Riteniamo che una parte carente, ma significativa, sia riconducibile, non tanto ad aspetti quantitativi, ma ad elementi fondanti la qualità delle persone che sono chiamate a scegliere e decidere sull'ambiente, il territorio ed i beni comuni (Creato).

Al Movimento, per sua missione e vocazione, spetta affrontare il tema in particolar modo sotto l'aspetto della qualità dei cittadini, l'educazione, la loro capacità etica ed i valori fondanti le scelte per far fronte alle sfide ambientali e cogliere le opportunità del nostro tempo.

Quindi, risulta prioritario costruire la qualità del territorio e del creato attraverso la costruzione della qualità dei cittadini, quali adulti impegnati nei rispettivi ambiti di vita culturale, economica, sociale ed ecclesiali in progetti locali, che di ampia valenza mondiale. Tale enunciato è, pertanto, la base di ispirazione e di indirizzo dell'attuazione delle Linee programmatiche per il prossimo triennio per il settore Creato, Ambiente e Stili di vita.

Pur consapevoli che le nostre comunità, e tutto lo scautismo in genere, vivono la natura come luogo specifico educativo e sono impegnate concretamente in attività di tutela del territorio, di aree naturali ed aspetti ambientali di vasta ricaduta sociale, risulta importante che unitamente a tali progetti ed attività ci sentiamo fortemente impegnati in un mandato educativo e formativo , a livello locale e sovralocale, tra gli adulti e la società civile sul tema della salvaguardia del Creato e gestione dei beni naturali e territoriali.

La qualità della popolazione, infatti, fa la sua comparsa solo quando si parla di educazione e di formazione, concepite entrambe come componente culturale e di scelta di valori determinanti, per intravedere l'essere umano non solo come portatore di bisogni e di problemi ad essi connessi, ma anche come portatore di soluzioni di questi problemi.

CONTENUTI. Riferimenti di valori e contenuti che motivano il programma.

E' nostra convinzione che nella tutela del Creato, nella sostenibilità ambientale e nelle scelte tecnologiche ed economiche si stiano facendo significativi passi avanti nei metodi di analisi, nella interpretazione globale dei fenomeni, anche se ogni schema complessivo di soluzione resta opinabile ed ogni strategia di azione resta confinata in procedure per tentativi ed in ricerca di metodi e verità sempre migliorabili. Per tale motivo dobbiamo incoraggiare noi ed altri compagni di strada ad essere sempre dei pionieri di frontiera in cammino per ricercare e dominare questa complessità ambientale che non è mai risolta "una volta per tutte"; soprattutto quando si trova ad essere sfidata non da tecnologie ma da valori con ridotto scarto etico, o interessi di parte che ci richiedano una presa di posizione coraggiosa, che, per la tutela del bene comune o del patrimonio territoriale e culturale, esigono l'espressione di coraggiosi "no", piuttosto che di consensi pacificanti o condizionanti.

Consapevoli che è proprio la qualità dei protagonisti ciò che conta nell'avventura umana, che le soluzioni ai temi ambientali non sono solo fuori di noi, ma soprattutto dentro di noi e dentro il tessuto sociale locale, ogni comunità deve dedicare attenzione al fattore chiave che è la qualità dei cittadini ed alla qualità delle scelte di vita sociale, mediate da scelte pur parziali e soggettive.

Pertanto, indichiamo i seguenti contenuti come punti qualificanti l'impegno e la responsabilità delle comunità per la tutela del Creato, la migliore gestione del territorio e dell'ambiente, nonché per una testimonianza di uno stile di vita :

- **Conoscenza e approfondimento dei temi e dei problemi del territorio e dell'ambiente come principale strumento di giudizio.**
Solo con la conoscenza e la lettura intelligente dei fatti e delle evoluzioni dei fenomeni locali o universali ci portano ad avvicinarci alla verità ed alla migliore gestione dei beni comuni (aria, acqua, terra).
- **Valorizzare la conoscenza consolidata locale degli aspetti ambientali.**
Ogni scelta di sviluppo e crescita sociale ed urbana deve essere sottoposta alla valutazione ed il giusto discernimento delle conoscenze del territorio e delle tradizioni locali. Ogni territorio e cultura possiede risorse naturali ed umane che sono fonti di conoscenze e retaggi che possono dare importanti indicazioni di una effettiva sostenibilità degli interventi o dettarne i limiti. Di conseguenza risulta anche prioritario eliminare barriere e confini che limitano la conoscenza e l'efficacia della ricerca di verità per l'adozione di scelte più idonee.
- **Partecipazione e comunicazione come metodo di lavoro per vagliare e valorizzare temi e problemi ambientali.**
Una maggiore solidarietà dell'uomo con l'ambiente passa attraverso un consolidamento delle strutture democratiche di conoscenza e divulgazione a tutti i livelli: dalle comunità sovranazionali, allo Stato, alle associazioni, alle comunità locali fino alle famiglie ed ai giovani. La tensione verso la verità e la libertà è tensione verso la democrazia e la partecipazione alle decisioni. Dare valore a processi democratici e partecipativi significa anche dare credito a minoranze e espressioni di multiculturalità che possono anche apparire come poco "qualificate" .
- **Includere valutazioni non solo materiali ma anche di spirito, di fede e speranze.**
Pur attribuendo alla scienza il suo giusto valore e senza mitizzarne le finalità, riteniamo che nella definizioni di opzioni sia oggi lecito dare appoggio ad una visione globale dell'uomo. Il rapporto tra uomo ed il suo ambiente di vita non può essere spiegato dalla

sola dimensione biologica o scientifica, ma è lecito dare spazio anche alla dimensione di fede, spirituale ed etica al fine di evitare che una semplice istanza ecologica – ambientale possa essere identificata per un progetto civile e politico totalizzante.

- **Sobrietà e dignità delle scelte economiche e degli stili di vita .**

Consapevoli che l'economia abbia una forte rilevanza sulla vita delle persone e sullo stile di gestione dei beni comuni e dell'ambiente, riteniamo che sia fondamentale testimoniare sia nell'impegno di lavoro, sia nello stile di vita personale e comunitario, l'esempio di una modalità di vivere il benessere sociale coerente con i valori di sobrietà, dignità delle persone, solidarietà e serietà di relazione.

C

OBIETTIVI .

In relazioni ai contenuti sopra citati, si indicano come obiettivi per le comunità i seguenti punti, da attuare nelle modalità e luoghi a loro pertinenti :

1. Aumento del senso etico nelle scelte che riguardano i beni comuni ambientali nelle strutture a partecipazione diretta locali o di livello superiore.
2. Collaborare attivamente con associazioni di cittadini ed Enti che sono impegnate a incrementare la qualità educativa ed etica di adulti impegnati nella vita pubblica, in particolare nell'economia locale, nella tutela e gestione del territorio, nel servizio e solidarietà alle povertà ed ingiustizie, nelle comunità ecclesiali.
3. Sostenere l'educazione da forza latente a qualità esplicita di crescita delle persone e proporre a livello locale strumenti e modi di formazione, informazione ed iniziative di riqualificazione dell'ambiente e di stili di vita coerenti con una economia giusta e solidale.
4. Impegnarsi a non dare nulla per scontato o conosciuto, approfondendo le proposte e le adozioni di scelte locali o di più ampia ricaduta territoriale in tema di gestione del territorio ed attivazione delle attività produttive ed economiche . Tra le iniziative per risvegliare e sostenere il grado di attenzione alla scoperta territoriale si individua la attuazione di attività di " ricerca di novità " (anche appartenenti alla tradizione , ma mai conosciute) ambientali, culturali , economiche , da attuare nei tempi, modi e mezzi che si ritiene più consoni.
5. Coniugare l'impegno concreto in progetti locali e di valenza universale con la promozione della educazione della crescita in senso qualitativo della cittadinanza verso l'ambiente e verso stili di vita che sappiano ben interpretare il benessere economico, la sobrietà ed il rispetto della dignità delle persone.
6. Incrementare lo scambio tra Comunità e Regioni di esperienze e progetti affini del settore ambiente, tutela del patrimonio culturale e naturalistico nell'ambito delle attività programmate.
7. Valorizzare l'esistente e vederne la valenza positiva per il futuro. Date le numerose iniziative già attuate ed in corso di realizzazione, affinché tutto diventi patrimonio di vita del Movimento si raccolgano Progetti, Esperienze, Attività e quanto già realizzato in tema di Ambiente, Creato, Stili di vita, ecc. dalle comunità o a livello di Regione per una documentazione. Tali progetti diventino accessibili ed ad uso e conoscenza delle comunità Masci (da utilizzare alla Route nazionale R/S Agesci per far conoscere stili e modi di vivere il creato e la gestione del territorio da AS.)
8. Promuovere percorsi e momenti formativi in tema di Creato, ambiente e stili di vita a livello Regionale e Nazionale negli eventi di formazione.

	<p>9. Costituire Pattuglie interregionali per attività di scambio locali.</p> <p>10. Costituzione della commissione Nazionale Ambiente / creato / stili di vita con ruolo di coordinamento, indirizzo delle attività nazionali, delle Pattuglie interregionali e favorire interscambio tra comunità.</p>	
D.	<p>ATTIVITA' – PROPOSTE - PROGETTI</p> <p>Il nostro primo impegno è di valorizzare le esperienze in atto e già svolte per favorire la conoscenza e la cultura ambientale, la felicità del piacere che trasmette la natura ed il Creato come bene comune e patrimonio sia locale che universale .</p> <p>In stretta fusione alle esperienze ed i progetti che si intendono attuare si dovrà promuovere la consapevolezza del valore educativo e le implicanze valoriali che essi contengono sia per le comunità che per la società civile locale.</p> <p>Pertanto si intende proporre le seguenti attività e progetti :</p> <p><u>. Livello nazionale :</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Raccogliere entro maggio 2014 e redigere per la Route nazionale Agesci e per uso interno Masci un dossier (in stampato, cd, usb 2.0,) che raccoglie i progetti , esperienze, attività, momenti educativi locali (delle comunità o a livello regionale intercomunitario) in corso o realizzati negli ultimi anni . 2. Realizzare un evento nazionale all'anno in tema di salvaguardia del Creato, Ambiente e sostenibilità delle scelte in tema di gestione territoriale. Tale evento potrà essere co-organizzato e realizzato anche in modo interdisciplinare con altri settori / commissioni Masci. 3. Inserire nei campi di formazione a livello nazionale e regionale sezioni di approfondimento e riflessione riguardanti il tema del Creato, Ambiente e Stili di vita nell'ottica indicata in Premessa, Contenuti ed Obiettivi del presente programma. <p><u>. Livello regionale e comunità :</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Una “ scoperta” ambientale all'anno per comunità da attuare nei tempi, modi e mezzi che si ritiene più consoni. Si propone alle comunità di allenarsi a riscoprire l'ambiente, ed aprirsi a nuove realtà ed esperienze di vita connesse con il proprio ambito di vita per gustare e godere la felicità che la natura esprime in nuovi luoghi, persone e tradizioni ancora non noti del proprio territorio locale. 5. Essere attenti osservatori e lettori critici delle scelte locali di gestione e sviluppo urbano a minor consumo di territorio, con assenza di potenziali rischi ambientali ed impoverimento o eliminazione dei beni naturali. 6. Collaborare per la raccolta di progetti, esperienze, attività, momenti educativi locali già attuate o in corso di attuazione per dossier ad uso delle comunità Masci (in stampato, cd, usb 2.0, ecc.). 7. Sostenere eventi di formazione e progetti ambientali a livello locale tra comunità, nonché sostenere, anche in ambito pubblico, eventi di educazione ambientale per tutti e tutte le età. 8. 	

A cura di :

Angelo Vavassori Coordinatore Gruppo di lavoro “*Ambiente – Creato – Stili di vita*”,
con : Roberto De Piccoli, Paolo Carraro, Giovanni Santella.